

DI terremoto, Ance: bene norme restauro e vulnerabilità sismica
"Contributo importante per ricostruzione patrimonio culturale"

Roma, 21 mar. (askanews) - L'Ance in una nota esprime apprezzamento per le modifiche finora apportate al Decreto Legge per la ricostruzione delle zone terremotate, "che possono imprimere un'effettiva accelerazione all'urgente lavoro di ricostruzione".

L'associazione condivide la scelta di destinare, per dieci anni, le risorse dell'otto per mille, a diretta gestione statale, agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti dal terremoto che ha colpito il Centro Italia.

"In questo modo verrà garantito un contributo importante e stabile nel tempo per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato - sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia -. Questo processo, strategico per la rinascita dei luoghi terremotati, potrà beneficiare della specializzazione di molte imprese qualificate che possiedono i requisiti necessari e vantano una lunga esperienza negli interventi conservativi sui beni culturali".

Tra le altre misure in corso di approvazione alla Camera, per l'Ance appaiono condivisibili quelle che destinano risorse per le indagini antisismiche sulle scuole delle zone a rischio e quella che chiarisce i rapporti tra imprese e direttore lavori.

Terremoto: Ance, bene nuove norme su restauro e vulnerabilità =

(AGI) - Roma, 21 mar. - Bene le modifiche apportate al decreto legge per la ricostruzione delle zone terremotate. E' il giudizio dell'Ance, secondo cui le norme possono imprimere un'effettiva accelerazione all'urgente lavoro di ricostruzione. L'Associazione condivide la scelta di destinare, per dieci anni, le risorse dell'otto per mille, a diretta gestione statale, agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti dal terremoto che ha colpito il Centro Italia. In questo modo "verrà garantito un contributo importante e stabile nel tempo per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato", sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia. Questo processo, strategico per la rinascita dei luoghi terremotati, "potrà beneficiare della specializzazione di molte imprese qualificate che possiedono i requisiti necessari e vantano una lunga esperienza negli interventi conservativi sui beni culturali." Tra le altre misure in corso di approvazione alla Camera appaiono condivisibili quelle che destinano risorse per le indagini antisismiche sulle scuole delle zone a rischio e quella che chiarisce i rapporti tra imprese e direttore lavori. (AGI)

 Ing

211833 MAR 17

TERREMOTO: ANCE, BENE NUOVE NORME SU RESTAURO E VULNERABILITA' SISMICA =

Roma, 21 mar. (AdnKronos) - L'Ance esprime apprezzamento per le modifiche finora apportate al decreto legge per la ricostruzione delle zone terremotate, che possono imprimere un'effettiva accelerazione all'urgente lavoro di ricostruzione. L'associazione, in una nota, condivide la scelta di destinare, per dieci anni, le risorse dell'otto per mille, a diretta gestione statale, agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti dal terremoto che ha colpito il Centro Italia.

In questo modo "verrà garantito un contributo importante e stabile nel tempo per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato", sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia. Questo processo, strategico per la rinascita dei luoghi terremotati, "potrà beneficiare della specializzazione di molte imprese qualificate che possiedono i requisiti necessari e vantano una lunga esperienza negli interventi conservativi sui beni culturali".

Tra le altre misure in corso di approvazione alla Camera appaiono condivisibili quelle che destinano risorse per le indagini antisismiche sulle scuole delle zone a rischio e quella che chiarisce i rapporti tra imprese e direttore lavori.

(Mcc/AdnKronos)

DL TERREMOTO: DA ANCE APPREZZAMENTO PER MODIFICHE A DECRETO

ROMA (ITALPRESS) - L'Ance esprime apprezzamento per le modifiche finora apportate al DL per la ricostruzione delle zone terremotate, che possono imprimere un'effettiva accelerazione all'urgente lavoro di ricostruzione. L'Associazione condivide la scelta di destinare, per dieci anni, le risorse dell'otto per mille, a diretta gestione statale, agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti dal terremoto che ha colpito il Centro Italia.

In questo modo "verrà garantito un contributo importante e stabile nel tempo per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato", sottolinea il Presidente dell'Ance, Gabriele Buia. Questo processo, strategico per la rinascita dei luoghi terremotati, "potrà beneficiare della specializzazione di molte imprese qualificate che possiedono i requisiti necessari e vantano una lunga esperienza negli interventi conservativi sui beni culturali". Tra le altre misure in corso di approvazione alla Camera appaiono condivisibili quelle che destinano risorse per le indagini antisismiche sulle scuole delle zone a rischio e quella che chiarisce i rapporti tra imprese e direttore lavori. (ITALPRESS).